

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 242

15 gennaio 1955

AVVERTENZE Questa relazione va conservata. Potrà in avvenire tornare utile al destinatario o a chi gli succederà nell'incarico



DALLE DIOCESI ITALIANE

ALBANO. =

Rispondendo ad analoga domanda del Segretariato diocesano, il Segretariato Generale chiarisce che gli Incaricati Parrocchiali, ai quali risulti essere distribuite stampe non propagandistiche di contenuto moralmente riprovevole, procureranno, se possibile, di provvedersene una copia e chiederanno alla locale Autorità di P.S. se la stessa Autorità ne ha permesso la distribuzione. In caso affermativo, nulla è da rilevare localmente, se non, con il dovuto tatto, la sconvenienza che certi stampati siano ammessi a circolare liberamente. La cosa dovrebbe allora essere segnalata al Segr.to Gen.le per l'opportuna protesta presso la Questura o le superiori Autorità. Nel caso, invece, che la distribuzione non fosse stata autorizzata dalla locale Autorità, la stessa avrebbe la possibilità, anzi il dovere, di intervenire per reprimere l'abusiva, illegale distribuzione. E ciò prescindendo dal contenuto, incriminabile o meno dello stampato.

ALESSANDRIA. =

Il Segr.to Gen.le, avendo appreso da un ritaglio inviato dal Direttore del Segr.to di Casale Monferrato la notizia della prossima celebrazione ad Alessandria di un processo a carico di 14 rivenditori di giornali, ha inviato alcune utili indicazioni in merito al Segr.to Dioc.no, richiamando l'attenzione sopra la giurisprudenza raccolta nella GUIDA alle pag. 303,304,305 in nota.

ARIANO IRPINO. =

Ha assicurato di aver dato seguito prontamente alla segnalazione del 10/12 1954 relativa alla distribuzione del calendarietto "QUAL'E' LA PIU' BELLA 1955?". Il Segr.to Gen.le ha chiesto di essere informato anche circa l'esito del passo svolto presso la locale Autorità di P.S. - Lo stesso Segr.to dioc. ha riferito intorno ai risultati felicemente positivi dell'azione svolta per il miglioramento del tono morale dei pubblici divertimenti di fine d'anno.

BARI. =

Il nuovo Direttore del Segr.to dioc.no molto lodevolmente si è messo subito all'opera per un maggiore potenziamento organizzativo dello stesso, attraverso i Delegati diocesani dei singoli Rami di A.C. e gli Incaricati parrocchiali. Il Segr.to Gen.le ha ricordato l'opportunità di chiamare a farvi parte, al momento giusto e con l'assenso del Rev.do Consulente Eccl.co anche elementi non iscritti all'A.C., ma in grado di recare una fattiva, intelligente collaborazione nei vari settori.

BOLOGNA. =

Essendo stato confermato che il Procuratore della Repubblica di Bologna aveva ordinato il sequestro del libro PICCOLI COMBATTENTI, incluso dai social-comunisti nei pacchi-dono, il Segr.to Gen.le ha chiesto al Segr.to locale informazioni dettagliate circa il contenuto del volume. Antecedentemente l'inclusione del detto libro era stato oggetto di un'interrogazione del consigliere provinciale dott. Barberis al Presidente della Giunta. La Questura di Bologna ha stroncato un immondo commercio di fotografie oscene, denunciando in stato d'arresto tutti i responsabili.

BRESCIA. =

Ha segnalato l'avvenuta esecuzione del sequestro del calendarietto "QUAL'E'

LA PIU' BELLA 1955 ?" da parte della Questura. Il Segr.to Gen.le ha chiesto, per sua norma, se tale intervento risulti essere conseguenza del sequestro disposto dal Procuratore della Repubblica di Potenza, oppure della constatazione che della pubblicazione, evidentemente di carattere non commerciale, non era stata autorizzata la diffusione dalla locale Autorità di P.S.-

CASALE MONFERRATO.=

Ha denunciato, vigilando attentamente sopra le pubblicazioni, alcune di esse ed ha segnalato il processo, di cui alla voce ALESSANDRIA.=

CHIOGGIA.=

Ha riferito l'opinione del locale Commissario di P.S. che il calendarietto (di cui la circ. N° 108, inviata il 10/12 u.s.) avesse carattere commerciale e quindi fosse sufficiente ai fini della diffusione l'autorizzazione concessa a Bologna. Il Segr.to Gen.le ha ribadito le ragioni in favore della tesi sostenuta nella circolare stessa rilevando: a) l'art. 203 del Reg. di P.S. al primo comma contiene l'obbligo della licenza prevista dal 113 della Legge per tutti i Comuni nei quali lo stampato viene distribuito; b) il secondo comma dello stesso 203 dispone che la suddetta autorizzazione, per tutti i comuni, non è necessaria, allorchè lo stampato è di carattere commerciale. Sembra indubitabile che il calendarietto in parola non possa avere carattere commerciale: non contiene, infatti, che figure di donne variamente commentate e la notizia dei mesi e dei giorni e non reclamizza alcun prodotto, nè alcunchè; c) si potrà forse opporre che il calendarietto reca nella seconda pagina della copertina, con parole di augurio, il nome e l'indirizzo del barbiere, che ha distribuito gli esemplari ai clienti; in questo caso (e gli esemplari in possesso del Segr.to non recano alcuna stampa o stampigliatura del genere) i calendarietti distribuiti a Chioggia non sono identici a quelli di cui è stata autorizzata la distribuzione a Bologna. Le stampe o stampigliature sono state aggiunte successivamente al momento dell'autorizzazione e in detto momento - se il carattere commerciale derivasse da detta stampigliatura - lo stampato tale carattere non possedeva. Non poteva quindi ritenersi efficace per tutti i Comuni la licenza rilasciata a Bologna di uno stampato, che non possedeva carattere commerciale e che detto carattere avrebbe poi successivamente acquistato. d) E' assurdo pensare che una Questura abbia tale facoltà; ne discenderebbe perfino la possibilità di autorizzare, preventivamente sconosciute, future diciture nelle quali si sarebbe potuto poi ravvisare addirittura l'estremo di un delitto. Tali considerazioni si sarebbero dovute far presenti al locale Commissario.

GAETA.=

Avendo il Segr.to dioc.no, precisato che a Gaeta non erano stati eseguiti alcuni sequestri ordinati dall'Autorità giudiziaria per mancata segnalazione della Questura di Latina, il Segr.to Gen.le ha preso le proprie misure per accertare i responsabili del rilevato inconveniente.

MACERATA.=

Il Direttore del Segr.to dioc.no, in vista di una sua prossima convocazione presso il locale Procuratore della Repubblica, ha chiesto quale risposta sarebbe da dare allo stesso, qualora obiettasse di essere competente a giudicare soltanto le figure esterne (copertina) di un periodico denunciato e non quelle contenute nelle pagine interne. Il Segr.to Gen.le precisò che il Procuratore della Repubblica non può dichiararsi competente a giudicare soltanto circa la sussistenza del reato commesso sulle copertine e non nell'interno delle pubblicazioni. Tale assunto costituirebbe un assurdo giuridico. Aggiunse che qualora il Direttore del Segr.to dioc.no fosse interrogato circa la denuncia sporta, dovrebbe affermare che nella rivista in questione ha ritenuto ravvisarsi l'estremo del reato, quanto meno di offesa alla pubblica decenza, se non addirittura del pudore e che tale giudizio è stato condiviso

da non disprezzabile settore della pubblica opinione (il fatto che SEDUCTION N.10 sia stata denunciata anche da Ancona ed a Bologna - e, non è escluso, anche altrove - sta a dimostrarlo). Pertanto, facendosi interprete degli iscritti all' A.C. di Macerata e di non pochi benpensanti della città, genitori, educatori, ecc. ha ritenuto di compiere il suo dovere di cittadino segnalando lo stampato all'Autorità giudiziaria per i provvedimenti di rigore, che si credessero opportuni.

MILANO. =

Ha inviato un'ampia relazione della rivista PASSO DOPPIO rappresentata al Lirico dalla Compagnia TOGNAZZI-DORIAN GRAY. A proposito della quale e delle perplessità del capo della divisione amministrativa della Questura innanzi alla relazione presentata dal Direttore del Segr.to dioc.no, per il fatto che la rivista portava il visto ministeriale e non risultava che avesse dato occasione a lamentele a Roma, il Direttore stesso faceva molto opportunamente considerare che i gesti ed i costumi sono indipendenti dal copione ed essi possono rendere addirittura intollerabile uno spettacolo, il cui testo è in se stesso passabile. D'altronde - osservava il Segr.to Gen.le - come può il funzionario di Milano affermare che la rivista non ha provocato lamentele a Roma? Ha forse visto come vi è stata rappresentata? In passato è sempre stata rilevata una maggiore castigatezza a Roma che nelle altre città. E poi, il copione è stato approvato? D'accordo; ma la compagnia ci si è attenuta fedelmente? è raro che lo faccia. Non si deve quindi confondere ... il parere del superiore con le estemporaneità e le aggiunte al copione da parte degli artisti. (Vedere la relazione della rivista alla voce RIVISTE TEATRALI).

PESCIA. =

Ha informato dei sequestri dei periodici colpiti da provvedimento giudiziario eseguiti dal locale Commissario dal mese di maggio a tutto novembre.

ROMA. =

Ha segnalato alla Questura un annuario fotografico americano contenente riproduzioni di fotografie gravemente immorali.

SPOLETO. =

Il Direttore del Segr.to ha pubblicato un articolo sul quindicinale locale "Il Risveglio" dal titolo "Lecture per la gente sciocca", nel quale ha opportunamente e vivacemente richiamata l'attenzione dei genitori e degli educatori sulle pubblicazioni vuote e sulle immorali, che vanno per le mani dei fanciulli e degli adolescenti di oggi, preparando una generazione smidollata e corrotta.

TERLIZZI. =

Ha segnalato l'inconveniente dei films "di presentazione", che, anche in spettacoli destinati alle scolaresche, presentano scene di films assolutamente inaccettabili dal punto di vista morale. Il Segr.to Gen.le, ricordando una recente disposizione, che faceva obbligo alle Commissioni di revisione di autorizzare la proiezione di pellicole di presentazione che non contenessero parti non visibili a tutti, avvertiva che non torna utile ed efficace una deplorazione generica delle pellicole in questione (come, in genere, di tutta la produzione cinematografica e teatrale), ma la segnalazione documentata della singola pellicola che appaia moralmente inaccettabile. L'accenno generico colpendo tutto, praticamente non colpisce nulla.

VENEZIA. =

Rispondendo ad analoga richiesta del Segr.to dioc.no, il Segr.to Gen.le chiarisce che a) il divieto d'ingresso in sale da ballo ai minori (degli anni 21, degli anni 18 o 16, a seconda dei casi) non è disposto da una norma di legge, ma è talora posto come condizione per il rilascio della prescritta licenza per la gestione della sala da ballo; b) accertato - presso l'Ufficio

Spettacoli della Questura - che la licenza è stata concessa a tale condizione, è evidente che le Autorità di P.S. hanno non solo il diritto, ma l'obbligo, nei casi dubbi, di chiedere la presentazione di documenti, che comprovino l'età di chi si accinge ad entrare (qualsiasi persona maggiore di anni 15 ha il diritto di farsi rilasciare dal Sindaco la "carte d'identità").

NOTIZIE DALL'ESTERO

DELINQUENZA MINORILE.=

L'"American Magazine" di questo mese riporta uno studio di Edgard Hoover sulla criminalità minorile degli Stati Uniti. Dalle statistiche risulta che nel decorso anno si è riscontrato un aumento della stessa dell'8 per cento in rapporto ai crimini del 1953. Persone minori di 18 anni hanno compiuto nel 1953 il 53 per cento di tutti i furti in 1174 città ed il 49 per cento di furti con scasso. Impressionante è questa concorrenza che fanno i minori agli adulti nei crimini - scrive l'Hoover nel suo rapporto - soltanto per mezzo della religione e della vita familiare religiosa si potrebbe contenere e ridurre validamente questa ondata di malcostume nella gioventù americana.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

COSTUME.=

Il Questore di Torino, di fronte alla sfacciataggine delle coppie che nei cinematografi di quella città si abbandonavano ad esibizioni erotiche, che provocavano il disgusto e la vivace reazione del pubblico, ha creduto opportuno di istituire speciali squadre di vigilanza, le quali sono entrate decisamente in azione e nel giorno dell'Epifania sono intervenute nei confronti di una cinquantina di coppie, diffidandole dal tenere un contegno così gravemente scorrette. I soliti giornali, che fanno consistere la libertà nel disprezzo di ogni buona norma del vivere civile, hanno fatto dell'ironia di cattivo gusto sul provvedimento ed hanno ammonito il Questore a non esagerare. IL QUOTIDIANO del 13/I ha pubblicato sull'argomento un articolo del nostro Consulente Ecclesiastico.

RIVISTA TEATRALE.=

Dalla relazione inviata dal Segr.to di Milano della rivista "PASSO DOPPIO" rappresentata al "Lirico" dalla Compagnia TOGNAZZI DORIAN GRAY:
"Trama quasi inesistente e vuota; personaggi principali: Demetrio fotografo-regista, la diva esibizionista, un duca sciocco e dissoluto, due aiuti-registi, tutti e tutte traditori e traditi in amore. Argomenti scenici e battute da "pochade", ispirate più a comicità di situazioni scabrose, che ad insistenza su argomenti lascivi e scurrili. Abbondano le "dormieuses" ed i letti sui quali donne si contercono e si sdraiano, più o meno abbigliate; eroticità delle posizioni, spogliamenti e danze lascive; qualche accenno, irriverente per l'ambiente nel quale viene fatto, a cose sacre. Costumi e balli frenetici: le maglie intiere larghe, nere, bianche o verdi coprono senza coprire le nudità ed in certe posizioni è come non esistessero; brutale e barbara la danza dei mulatti in rosso e nero; danze libertine fra tutti i ballerini e la prima ballerina; attorcigliamenti di coppie più lascivi che acrobatici.

STAMPA.=

All'inaugurazione del nuovo anno giuridico alla Corte di Appello di Roma il Procuratore Generale dott. Giocoli ha affrontato il grave problema dei rapporti fra la stampa e l'Autorità giudiziaria, affermando che egli ritiene le inchieste giornalistiche su fatti di reato assolutamente proibite, quando il fatto delittuoso è stato già portato a conoscenza dell'autorità giudiziaria e su di esso è stato già aperto un procedimento in corso di istruzione o di giudizio. Secondo l'insigne magistrato tale abusiva attività inquirente costituisce illecito penale ed integra il reato di usurpazione di pubblica funzione contemplato nell'art.347 del C.P. - Gli abusi della stampa in questa mate-

ria sono stati deplorati anche dal Procuratore Generale di Firenze, dr. Renis. Nella stessa occasione dell'apertura dell'anno giuridico, egli ha auspicato una chiara e coraggiosa legislazione che infreni abusi e deviazioni, nocivi tanto al normale e retto corso della giustizia, quanto al giudizio dell'opinione pubblica. AVANTI! del 9/I/55 ha, naturalmente, deplorato le affermazioni dei due autorevoli magistrati, appellandosi alle cosiddette libertà sancite dalla Costituzione.

Notiamo con piacere una maggiore castigatezza nella pagina del lunedì dei giornali della prima quindicina di Gennaio.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

AVANTI ! N.7 dell'8/I/55 è stato segnalato alla Questura di Roma il 10/I/55
BUON UMORE N.I -gennaio 1955- è stato denunciato dal Segr.to di Ancona alla Procura della stessa città.

CALANDRINO N.I del 9/I/1955 è stato segnalato alla Questura di Roma il 7/I/55
CALENDARIETTO "BERTELLI" 1955 dello Stab.Graf.Monreale - Milano - è stato denunciato dal Segr.to di Ancona e sequestrato dalla Questura della stessa città per mancata autorizzazione preventiva della P.S.locale.

CALENDARIETTO "STELLE MARINE", intestato alla barberia TAMBURINI SERGIO di Ancona, è stato denunciato dal Segr.to dioc.no e sequestrato dalla Questura della stessa città per mancata autorizzazione preventiva della P.S. locale.

CALENDARIETTO TASCABILE 1955 "TUTTE BELLE" - Edit.Pavesi - Milano - è stato sequestrato dal Proc.della Repubblica di Viterbo il 5/I/1955.

IL BORGHESE N.2 del 14/I/55 è stato segnalato alla Quest.di Roma nella stessa data.

CINE ILLUSTRATO N.2 del 9/I/55 è stato segnalato alla Quest.Roma il 7/I/55.

CRONACHE N.3 del 18/I/55, segnalato alla Questura di Roma il 13/I/55 è stato sequestrato dalla Procura della Repubblica di Verona il 21/I/1955.

DONNE PROIBITE - Casa Editr. Astoria - Milano - è stato denunciato dal Segr. di Ancona alla Procura della stessa città.

DONNE FANGO N.2 - Edit.Costellazione - è stato denunciato dal Segr.to di Ancona alla Procura della stessa città.

ESQUIRE GIRL CALENDAR 1955, segnalato alla Questura di Roma l'8/I/55, è stato sequestrato dalla Procura della Repub. di Roma il 10/I/1955.

FOTOGRAFIA ARTISTICA - Enero de 1955 - Vol.6 N.4-64, segnalato alla Questura di Roma l'11/I/55, è stato sequestrato dalla Proc.Roma il 19/I/55.

FOU-RIRE N.34 del gennaio 1955, segnalato alla Questura di Roma il 13/I/55, è stato sequestrato dalla Procura della stessa città il 19/I/1955.

MARTE-SERA - Almanacco 1955 - è stato segnalato alla Quest.di Roma il 4/I/55.

OTTOVOLANTE N.7 è stato denunciato alla Procura di Roma il 7/I/955 dal Segr. di Casale Monferrato.

PARIS LIFE (La vie parisienne) vol.I N.16 Ed. New York è stato sequestrato dalla Procura di Livorno l'11/I/1955.

PEEP SHOW - Vol.I, N.16 - è stato sequestrato dalla Proc.di Livorno il 12/I/1955
PICCOLI COMBATTENTI di Giovanni Carpani - Edit.STEB - è stato sequestrato dalla Procura di Bologna il 5/I/1955.

LA SEDOTTA N.7 del novembre 1954 è stato denunciato dal Segr.to di Ancona alla Procura della stessa città.

SEDUCTION N.12 è stato denunciato alla Procura di Torino il 7/I/55 dal Segr. di Casale Monferrato.

SELE STAMPA Anno I, N.I -gennaio 1955- segnalato alla Questura di Roma il 13/I/55, è stato sequestrato dalla Proc. di Roma il 21/I/1955.

LA SETTIMANA UMORISTICA N.42 del 2/I/55 è stato segnalato alla Questura di Roma il 12/I/1955.

U.S. CAMERA - gennaio 1955 - segnalato alla Questura di Roma il 28/12/54, è stato sequestrato dalla Procura della stessa città il 3/I/1955.

I VALICHI DELL'AMORE - Ediz. D.E.L.E.O. - è stato denunciato dal Segr.to di Ancona alla Procura della stessa città.

PERIODICI ESAMINATI

NOVELLISTICI.-

(Annabella I,2;3; Bella I,2; Borelo Film 399,340; Confessioni 328,329; Confidenze I,2; Eva I,2,3; Grand Hotel 445,446,447; Grandi Firme 273,274; Grazia 724,725; Intimità 463,464; Lei I,2; Luna Park I,2; Marie Claire I,2,3; Novella I,2; Sogno I,2; Tipo I,2; Vostre Novelle I,2;3;)

Rileviamo la solita incongruenza fra le rubriche di consulenza, intonata in genere ad un certo equilibrio e cautela, e la narrativa, che in questi periodici è proponderante e che, volendo essere una fotografia della vita, finisce però per darne un'idea falsa, cogliendone prevalentemente gli aspetti de-teriori. Gli adulteri, le situazioni e le vicende immorali, gli omicidi ed i suicidi, che offrono tanto spesso il tema ai narratori dei romanzi e delle no-velle, che abbiamo letto, nella vita sono, per fortuna, ancora dei fatti spo-radici e che interessano soltanto un certo settore della popolazione, quello che certamente non ne costituisce il nerbo, ma la zavorra, di cui si occupano i magistrati e gli agenti di P.S. E' deleteria codesta sistematica deformazio-ne della verità.

Le illustrazioni sono scelte con una certa misura; scollacciate più de-plorevoli in ANNABELLA (N.2), LE GRANDI FIRME (N.274), NOVELLA (N.1) e LE VO-STRE NOVELLE (N.1 e 3), nonchè in alcuni figurini di abiti ... "da società"(o da ... associazione a delinquere).

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato I,2; Festival IO5,IO6,IO7; Film d'Oggi I,2; Novelle Film 367,368,369).

Minor posto dedicato alla novellistica, maggiore agli abbracciamenti sen-suali ed ai baci "a lungo metraggio" delle scene cinematografiche.(CINE ILLU-STRATO N.1 e 2), ai capricci, agli scandali ed ai divorzi dei divi(FESTIVAL N.IO5 e IO6); ancora più esibizionistiche le dive (NOVELLE FILM N.367 e 369), le quali sembrano credere di essere sole a possedere certi requisiti, tanto grande è la frenesia con la quale li mettono in mostra. In FESTIVAL N. IO5 viene presentata un'attrice, che "undici giorni dopo il divorzio ha deciso di ... risposarsi con lo stesso marito". Una riconciliazione dunque? No: un al-tro ... matrimonio, con relativa cerimonia nuziale. E così una cosa così sa-cra e così impegnativa com'è la formazione di una famiglia è declassata al rango di commedia, anzi di farsa. Nella stessa pagina: Orson Welles, che ... "muta amore ogni settimana". (Testuale)

SATIRICO U MORISTICI.-

(Allegre Donnine 7; Barzellette Atomiche-Sett.1954-; Buonumore I; Calandri no I,2; Candido I,2; Merlo Giallo 456,457; Mese Uморistico 4; Mondo che Ride I; Ridere, ma ... Sotto voce 9,IO; Selezione Uморistica I; Settimana Uморisti ca 42,43; Travaso I,2; Bataclan 2;)

Quattro di questi periodici sono stati denunciati, avendo ravvisato in es-si gli estremi del reato; ma sarebbe difficile convincersi che il MESE UMORI-STICO, IL MONDO CHE RIDE e BATACLAN siano migliori dei sequestrati. Come il solito, le esibizioni più spudorate costituiscono la "droga" per il pubblico di questi sottoprodotti della letteratura.

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Cronache I,2;Destini I; Detective I,2; Epoca 222,223; Europeo I,2; Meri-diana I; Mondo I,2; Oggi I,2; Le Ore 86,87,88; Rosso e Nero IO; Scandali del Giorno I; Seduction II,12; Sele Stampa I; Selezione Medica I; Settimana Incom I,2,3; Settimo Giorno I,2; Tempo I,2; Tutti I,2; Visto I,2,3;)

Va rilevato l'esibizionismo nudistico, particolarmente sfacciato, dei sopra-sottolineati.